

ASBUC Sillano (LU)
Utenti Frazione di Sillano

Spett/le Regione Toscana
Dirigente Dott. Carlo Chiostri
Palazzo B , via di Novoli 26
50127 Firenze

Spett/le Regione Toscana
Assessore Agricoltura e Foreste
Dott. Gianni Salvadori
Via di Novoli 26 – 50127 Firenze

Spett/le Sindaco del Comune di Sillano
via Roma , 55030 Sillano (LU)

Oggetto: Situazione ASBUC Sillano (LU)
Gestione Contenzioso - Conciliazione

Siamo un gruppo di componenti dell'Assemblea dell'ASBUC di Sillano (LU).

Il Comitato di Gestione di questa ASBUC è dimissionario da quasi due anni, sono state effettuate le surroghe ma di fatto non ci sono più componenti per far funzionare il Comitato di Gestione e quindi non c'è nessuno che tutela e gestisce il funzionamento dell'ASBUC di Sillano.

In base alla "Cartografia Todaro" la frazione di Sillano fa parte della Comunità di Sillano insieme a Capanne di Sillano e Ospedaletto. I territori di questa Comunità sono ben individuati e non sono divisi tra le varie "frazioni".

La Regione Toscana, oltre 10 anni fa, in base a valutazioni discutibili, ha fissato la data per l'elezione di due distinti Comitati ASBUC:

- ASBUC di Dalli Sopra, Dalli Sotto, Capanne di Sillano e Ospedaletto;
- ASBUC di Sillano .

Con il passare degli anni il Comitato ASBUC di Sillano si è dimesso perché non era definito il territorio che doveva gestire essendo tale territorio indiviso da quello di Capanne di Sillano e Ospedaletto. I componenti il comitato, avendo più volte avuto diffide ad operare sullo stesso, data la promiscuità con altre frazioni in altro Comitato, per non provocare soprusi e incorrere in contestazioni si sono dimessi.

Così non è stato per il Comitato di Dalli Sotto, Dalli Sopra, Capanne di Sillano e Ospedaletto che "gestisce !" parte del territorio assegnato con la "Cartografia Todaro al Comitato di Sillano, ed essendosi dimesso tale Comitato, il Comitato di Dalli non trova alcuna opposizione anche se potete immaginare i commenti e le discussioni che provoca una tale situazione per gli utenti della frazione di Sillano.

Chiaramente questa situazione "danneggia", per non usare termini che sarebbero più appropriati, gli utenti della frazione di Sillano. Anche ora , a mandato scaduto per l'ASBUC di Dalli – Capanne continua l'asportazione di legnatico dai territori di Sillano e grossi camion stracarichi di legname attraversano verso valle l'abitato.

Siamo alla beffa.

Non c'è nessuno che abbia titolo o possa per far finire questo sopruso?

Questa situazione non può senz'altro essere sopportata e non può essere gestita, nei prossimi tempi, da un nuovo Comitato che avrebbe "il dente avvelenato" e potrebbe iniziare un periodo di denunce e contodenunce che non porterebbero da nessuna parte se non a ridurre ulteriormente l'integrità dei beni da gestire dai singoli Comitati.

Con queste premesse, visto che è la Regione Toscana che ha provocato e mantenuto questa situazione per non aver già provveduto a nominare un Commissario per l'ASBUC di Sillano, chiediamo alla Regione Toscana di nominare per entrambe le ASBUC in questione un unico Commissario prima di procedere alla indizione delle nuove elezioni.

Vista la "trasparenza e collegialità" con cui vengono gestite tutte le ASBUC del Comune di Sillano, visto che nella "Bozza" della nuova Legge Regionale in materia, la trasparenza e collegialità di gestione, costituiscono il fulcro della gestione stessa, la soluzione del Commissario ci sembra quella più indicata.

Secondo noi il Commissario dovrà operare per un periodo determinato ma sufficiente a ristabilire la legalità del Diritto per ciascun Comitato e ristabilire il più possibile l'integrità dei Comitati stessi e dei loro beni riparando ai soprusi che si sono verificati.

Secondo noi il Commissario deve essere un esperto del settore per poter valutare la correttezza delle varie gestioni e reintegrare le frazioni che sono state danneggiate. Per poter fare questo il Commissario deve essere un "esterno" alle Comunità e al Comune e deve avere un mandato per ristabilire con trasparenza e correttezza il rapporto tra i futuri Comitati ASBUC.

Riteniamo che la nostra richiesta sia percorribile e sensata e speriamo che da parte della Regione Toscana vi sia la volontà di voler chiarire la situazione e ripristinare i sacrosanti principi dell'Uso Civico, così stravolti e calpestati, e la regolarità dei rapporti.

Naturalmente siamo disponibili per chiarimenti e per un incontro se lo riterrete opportuno.

Sillano, lì 24-08-12